

Domenica 25 luglio con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i sodalizi veneti

Numerosi anche i giovani alla festa inaugurale della Federazione Veneta del New South Wales



Il presidente Giuseppe Fin, il cancelliere del consolato Daniela Inzerra, la segretaria Ivana Smaniotto ed alcuni ospiti.



Alcuni dei giovani che hanno partecipato alla manifestazione.



Il taglio della torta durante la festa inaugurale della Federazione Veneta: il presidente Giuseppe Fin, la segretaria Ivana Smaniotto, il cancelliere Daniela Inzerra ed i presidenti di alcune associazioni venete: Jim Pellizzari, Joe Rosa, Camillo Baggio e Ivano Ceccato e Mamma Lena.

SYDNEY - Domenica 25 luglio ha avuto luogo la festa inaugurale della Federazione Veneta del NSW. Questa è stata una manifestazione storica che rappresenta e celebra l'unione di tutte le associazioni venete, che adesso fanno parte della Federazione, cioè ANEA (Associazione Nazionale Emigrati in Australia) di Sydney e di Wollongong; Bellunese nel Mondo di Sydney; Figli del Grappa di Sydney; Fogolar Furlan Veneto Club; Gaiarinesi nel Mondo di Sydney; Padovani nel Mondo di Sydney; Trevisani nel Mondo di Wollongong e di Griffith; Veronesi nel Mondo di Sydney e Vicentini nel Mondo di

Sydney, Wollongong, Griffith e Queanbeyan.
A questa importante celebrazione hanno partecipato oltre 200 persone con un notevole numero di giovani che si sono entusiasmati di questo concetto. Il presidente Giuseppe Fin e la segretaria, Ivana Smaniotto, hanno sottolineato l'importanza della partecipazione dei giovani.
E' significativo che questa festa si sia svolta proprio al Fogolar Furlan Veneto Club, che è adesso diventato un centro per molte delle attività della collettività veneta. E' stato servito uno squisito lunch, allietata da tanta musica. In programma anche il

ballo e l'estrazione di una ricca lotteria.
E' importante delineare le ragioni e gli scopi di questa festa inaugurale e tracciare, anche se schematicamente, lo sviluppo ed il futuro della Federazione.
Dalla seconda metà del secolo scorso è fino all'ultimo dopoguerra, molti veneti hanno solcato i mari, spinti dalla necessità di un nuovo dignitoso che hanno trovato all'estero.
Alle soglie del 2000 in ogni continente lavorano veneti e loro discendenti che si sono affermati nelle arti, nella cultura, nell'economia, contribuendo spesso in modo determinante al progresso dei paesi di adozione.
Tutti sanno che di associazioni ce

ne sono centinaia, ciascuna con il loro lavoro importante e socialmente e storicamente prezioso. La Federazione del NSW non è semplicemente un'altra associazione, ma un ente che ha l'obiettivo fondamentale di unificare tutte le associazioni veneti per il beneficio di tutti quelli che ne aderiscono, ma, rispettando la propria indipendenza.
La Regione Veneta stessa ha esplicitamente espresso il parere che avvenga questa unificazione per tutelare le esigenze, le aspettative e gli interessi della comunità veneta nei vari settori della società locale e, nel contempo, promuovere ed elevare l'immagine dei veneti e del Veneto in questo paese.
Per quanto riguarda il Veneto, lo scopo è di mantenere e rafforzare un

rapporto sempre più stretto di fratellanza e di solidarietà sul piano sociale ed economico-finanziario, promotore nel campo della cultura, del commercio e del turismo.

La Federazione sta diventando sempre di più il punto centrale di riferimento per varie iniziative della Regione. Per esempio, a ottobre-novembre del 1998 la Giunta Regionale del Veneto ha tenuto una conferenza dei Veneti d'Australia e Sud Africa a Melbourne.

La Federazione del NSW ha avuto l'incarico di organizzare alcuni incontri con la comunità veneta in vari settori, ha ospitato un gruppo di 20 sindaci di diversi comuni veneti, ed ha coordinato un gruppo di presidenti e di persone di affari per la partecipazione alla conferenza di Melbourne.

Nell'ottobre del 1998, la Federazione ha mandato una giovane, Claudia Ganora, ad un corso di economia che si è svolto a Vicenza. Nello stesso mese la Regione Veneto ha sponsorizzato un corso di 3 settimane per giovani che volessero approfondire la loro conoscenza del Veneto in generale e della lingua e della cultura. La Federazione si è interessata affinché quattro giovani (Sara Baggio, Daniela Inzerra, Daniela Inzerra, Gabriella Varnier) partecipassero a questo corso.

Più recentemente, proprio in questo mese, la Regione ha interpellato la Federazione per scegliere delle persone che volessero completare un corso di Internet che durerà 6 mesi. Di nuovo la Federazione è riuscita a individuare 4 persone che parteciperanno a questo corso.

Quando la Regione, in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza, ha invitato giovani oriundi veneti laureati a partecipare ad un corso di architettura palladiana, la Federazione si è data da fare e Michael Damo, un ingegnere che lavora in questo momento con la Transfield, sarà in Italia a settembre a farne parte.

Michael Damo fa parte del comitato presente e di un futuro comitato di giovani.

Sempre più frequentemente quindi, la Regione vede la Federazione come interlocutrice attiva, per le varie iniziative culturali e commerciali in questo Stato. Durante la conferenza di Melbourne, è stato chiesto di preparare dei progetti con i quali la Regione potrebbe collaborare. La Federazione si è affrettata ad inoltrare una proposta di carattere commerciale e di scambio, la quale, se accettata, porterà dei benefici significativi per la nostra collettività.

La globalizzazione che caratterizza la fine di questo secolo chiede che questa unione sia il simbolo di nuove opportunità di unione, di comunicazione e interscambio. La Federazione, con l'aiuto dei giovani, si prende questo impegno.

La Federazione desidera ringraziare tutti quelli che hanno partecipato e tutti gli sponsor: Canterbury BMW, Rialto Furniture, Cazaac Constructions, Dolso Constructions, Kaba International, Cerrone Jewellery, Cammareri Travel, Lamporama, Caffè Bianchi, Valtel ed il Fogolar Furlan Veneto Club. Nelle foto alcune immagini della ben riuscita manifestazione.